



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

4 Luglio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020

Ragusa

SABATO 4 LUGLIO 2020 - ANNO 76 - N. 183 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

L'EMERGENZA

**Il ritorno dei positivi
In tre dal Bangladesh**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. IV

SCOGLITTI

Il mare è per tutti

«Anche per i disabili»

DANIELA CITINO pag. VII

SPED. IN ABB. POSTAL



IL RITORNO DEI POSITIVI

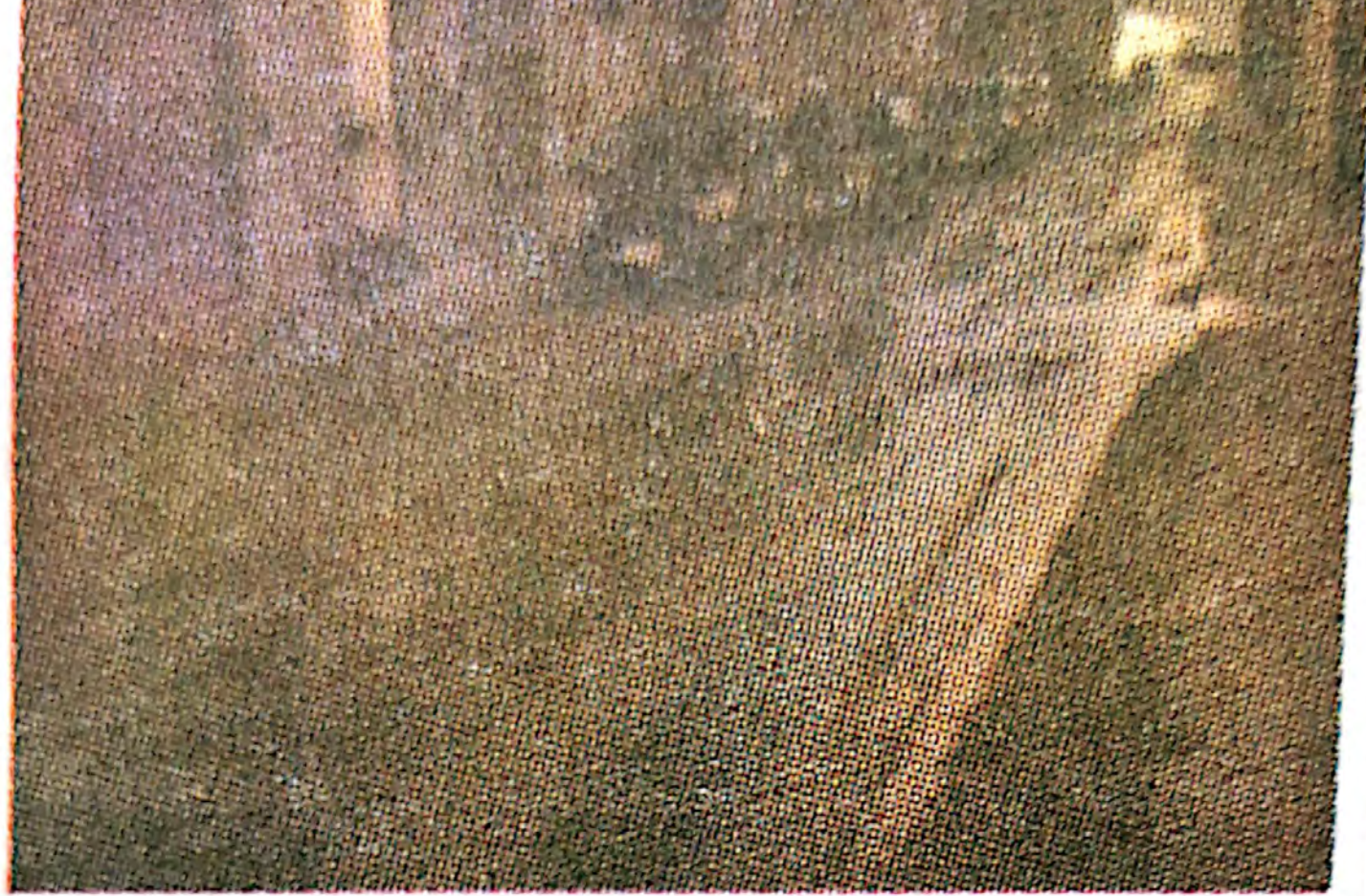
**In tre di una famiglia del Bangladesh
giunta in pullman giorni fa a Ragusa
per un'emergenza che sembrava passata**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. IV

GIUDIZIARIA

Survivor: condannati in appello
sei vittoriesi accusati di estorsione

SALVO MARTORANA pag.



VITTORIA

**«Interi quartieri
sono senz'acqua
e poi in alcune strade
perdite a fiumi»**



VITTORIA

**Il ministro Azzolina
visiterà martedì
la scuola devastata
dai vandali**

NADIA D'AMATO pag. VII

Quando il mare è senza frontiere Intesa Asp-Comune rivolta ai disabili



Tutti a mare, proprio tutti. Nessuno escluso. Soprattutto i più fragili, i più bisognosi. E i disabili. Quelli che vivono questa condizione dalla nascita e quelli che lo sono diventati. E' stato presentato ieri il progetto "Mare senza frontiere 2.0" al lido Mojto alla spiaggia n. 15 della Riviera Lanterna per volontà congiunta dell'Asp di Ragusa e del Comune di Vittoria. "Dal livello di accoglienza si misura il livello di civiltà" ha spiegato il direttore generale dell'Asp di Ragusa, Angelo Aliquò, assieme al commissario straordinario Filippo Dispenza, sottolineando la bella ripartenza dell'iniziativa che guadagna persino tre postazioni in più rispetto a quelle che sono state allestite la scorsa estate lungo il litorale ibleo. Il servizio infermieristico sarà solo a richiesta. Più presenza sarà assicurata dal personale socio-sanitario.

Primo Piano

Il ritorno dei positivi: in tre dal Bangladesh

● Sono padre, madre e figlia giunti in pullman. Screening per i donatori Avis

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Tre positivi a Ragusa e la provincia ripiomba nella paura da pandemia. Nella giornata di ieri tre cittadini del Bangladesh sono risultati positivi al Covid 19, una vera e propria doccia fredda per chi pensava che l'emergenza fosse ormai alle spalle. Un uomo si è recato al Giovanni Paolo II per effettuare una visita: aveva la febbre, così i medici lo hanno sotto-

posto a tampone che ha dato esito positivo. Subito dopo il tampone è stato effettuato anche alla moglie e alla figlia dell'uomo che, pur se non presentavano alcun sintomo, sono risultati positivi. Pare che i tre siano arrivati a Ragusa in pullman e sarà importante capire dove abbiano contratto il virus.

Anche se da più parti si invita alla calma, è chiaro che la notizia preoccupa molto i cittadini di Ragusa, e non solo, ma anche i vertici dell'Asp per un possibile ritorno di una emergenza sanitaria che, fortunatamente, ha solo sfiorato la provincia iblea. Dopo la notizia dei tre nuovi positivi si prospetta un incremento di controlli e, proprio in questa ottica, si inserisce l'iniziativa dell'azienda sanitaria provinciale che a partire dal 2 luglio, grazie alla collaborazione con l'Avis, ha attivato un servizio che consente ai donatori di sangue di poter essere sottoposti a test

seriologici in maniera gratuita. «Questa ulteriore iniziativa - ha sottolineato il direttore generale, Angelo Aliquò - costituisce un tassello importante della politica adottata dall'Asp di Ragusa per il contenimento del Covid-19. Dopo gli operatori sanitari e le Forze dell'ordine abbiamo pensato di inserire i donatori periodici di sangue tra le categorie che verranno sottoposte al test sierologico, al fine di ricostruire la storia epidemiologica del Covid-19 sul territorio della nostra provincia. Iniziativa immediatamente condivisa dall'Avis provinciale di Ragusa.»

I donatori, fino al 30 settembre 2020, dovranno prendere visione della relativa informativa e previa acquisizione del consenso informato potrà essere effettuato il test. Gli scopi sono due: Individuazione donatori positivi al fine di acquisire donazione di plasma per eventuali terapie per pazienti COVID-19 posi-

tivi, secondo quanto previsto dai protocolli di malattie infettive/rianimazione. Valutazione epidemiologica della prevalenza dell'infezione nei donatori di sangue. L'iniziativa riguarda tutte le sezioni Avis della provincia di Ragusa. In caso di esito positivo della ricerca anticorpale, il Laboratorio Analisi allerta il Centro di Qualificazione Biologica che, a sua volta, provvede ad allertare il Dipartimento di Prevenzione. Si stima una prevedibile positività intorno allo 0.7% dei donatori testati, pari a circa 140 donatori.

Il Dipartimento di Prevenzione provvederà a contattare il donatore per fissare, direttamente, l'appuntamento per eseguire il tampone a domicilio, l'esecuzione dei tamponi avverrà entro 24 ore. Si provvederà alla messa in quarantena fiduciaria dei donatori positivi in attesa degli esiti dei tamponi: non è prevista quarantena per i familiari. ●

Lettera sui disagi dei pazienti oncologici «Caldo e lunghe attese al Day Hospital» Aliquò: «Stiamo già cambiando modalità»

Il Day Hospital del reparto di Oncologia di Ragusa presenta delle criticità che, per alcuni malati, creano problemi a volte insormontabili. A rappresentare il disagio vissuto da chi frequenta il Reparto è l'assistente di un paziente il quale, con una lettera inviata in redazione, evidenzia delle lacune che apparentemente potrebbero sembrare anche banali, ma che in realtà, su una persona già provata da una malattia invalidante, pesano moltissimo. Nella lettera la premessa è dedicata al personale medico e infermieristico ritenuto «professionale e gentile». L'assistente evidenzia, però, una serie di problematiche, partendo dalle lunghe ore di attesa su sedie di plastica senza l'ausilio di ri-

scaldamenti in inverno e condizionatori in estate. Nella lettera si segnala anche che spesso al numero di telefono indicato per la prenotazione delle visite non risponde nessuno.

Abbiamo chiesto chiarimenti al direttore dell'Asp Angelo Aliquò che inizia spiegando che nel Reparto non è consentito l'uso dei condizionatori. «Per quanto riguarda le condizioni della sala di accoglienza - aggiunge - stiamo già provvedendo a sostituire le poltrone e a studiare una diversa allocazione della sala d'attesa e per altro stiamo mettendo in piedi una organizzazione delle prestazioni distanziate per orario».

C. R. L. R.



Il Day hospital oncologico al centro delle segnalazioni

Vittoria

Centrodestra, in ascesa le quotazioni di Dieli

Verso il voto. Dopo il no di La Rosa e Sallemi, la coalizione vuole puntare su una figura che mette tutti d'accordo
Prosegue, intanto, la campagna elettorale di Aiello, Melilli e Di Falco: la loro candidatura a sindaco è una certezza

I Cinque Stelle non hanno sciolto la riserva tra Gurrieri e Re. E' probabile che ci vogliano ancora parecchi giorni

GIUSEPPE LA LOTA

Tre certezze: Francesco Aiello, Luigi Melilli e Salvatore Di Falco; e altrettante caselle ancora vuote prima di riempire la griglia dei candidati a sindaco. Che non saranno meno di 6, 7. Un numero di candidati che, se confermato dai fatti, non autorizza l'ipotesi di successo al primo turno ma il ricorso al ballottaggio proprio per la frammentazione del voto. Vediamo i particolari. Aiello rappresenta Azione democratica, Sorgi Vittoria di Cesare Campailla, e i movimenti civici di Fabio Prelati e Livio Mandarà. Non è escluso che altri soggetti ritornino con lui dopo esperienze maturate nella destra.

Melilli va avanti con la sua lista "contro tutti" appoggiato da Vox Italia. Di Falco, scattato in volata mentre gli altri si sono distratti, raccoglierà molti voti ex Pd e parecchi del mondo cattolico. Nessuna nuova perviene da Articolo 1, ovvero Giuseppe Fiorellini, molto attento prima che scoppiasse

la pandemia, molto defilato in questi giorni. Se non si candida, o starà alla finestra o aderirà al progetto Aiello. Del Partito democratico non si hanno più notizie dal 26 giugno, da quando il segretario cittadino ha detto "stiamo con Aiello in virtù di un accordo di partito che prevede la vice sindacatura a Nicastro e un assessorato a Pina Spataro, come dire Salvatore Avola. Il segretario regionale Anthony Barbagallo dall'Assemblea Dem di Ragusa ha tirato le orecchie a Nicastro senza fargli male. "Il Pd privilegia i rapporti con il M5s. Si deciderà nel corso di un'assemblea cittadina". Nello Dipasquale ha smentito subito dopo il segretario regionale riaffermando che il Pd di Vittoria ha già scelto Azione democratica. Analizzata la situazione, Francesco Aiello ha colto la palla al balzo e ha dichiarato: "Un atto di rottura, ne prendo atto". Da allora dell'accordo Pd-Aiello non si parla più.

Tre mesi come oggi si apriranno i seggi alle 7 del mattino e la "burocrazia" del M5s nazionale deve ancora certificare la candidatura vittoriosa unitaria. Nella piattaforma Rousseau ne sono state inserite di sicuro 2: quella di Piero Gurrieri, sostenuta da Giovanni Raniolo e l'ex deputata Vanessa Ferreri; quella di Pippo Re, caldeggiata da Giuseppe Scirè e altri attivisti. Secondo le previsioni, prima di metà luglio il M5s sarà ancora senza candidato. Re e Gurrieri si trovano d'accordo solo sul "no" al Pd alleato di Aiello. Che farà il perdente dei due? Bella domanda, difficile la risposta.

Dopo l'esibizione dei muscoli di Salvo Sallemi e Andrea La Rosa, fatta ieri, i due si affrettano a firmare un comunicato congiunto con Nello Die-



Nello Dieli è la figura su cui punta il centrodestra per ritrovare unità

li in cui dichiarano unità attorno a un programma condiviso. "Vittoria merita un programma chiaro e concreto e di uomini e donne in grado di saperlo realizzare. Non si aderisce ad un progetto per tifoseria o per richiedere ruoli di governo o sottogoverno, qui c'è una città che merita il riscatto". Per la prima volta compare il nome di "donna": che nella rosa dei papabili candidati ci sia posto anche per una donna? Gaetano Iacono, che nella coalizione rappresenta il centroismo di matrice democristiana (con innesti lombardiani e Udc) è sicuro che il candidato sarà Nello Dieli, "uno che può arrivare al ballottaggio se appoggiato da tutta la coalizione".

LA DENUNCIA DI IDEA LIBERALE A CICCHITTO

«Troppi abbandoni incontrollati dei rifiuti, così non va»

Idea Liberale sollecita la Commissione straordinaria del Comune ad avviare una bonifica e una pulizia straordinaria dei quartieri periferici, soprattutto adesso che è entrata nel vivo la fase più calda dell'estate. "Arbusti ed abbandoni incontrollati di rifiuti - dice il presidente di Idea Liberale, Giuseppe Scuderi - la fanno da padrone. Questa situazione di disagio ambientale, poi, determina il proliferare di zecche, topi e blatte. Soltanto con interventi specifici si può contenere un fenomeno estremamente spiacevole e che, tra l'altro, è la motivazione principale della



manca di decoro".

"Nel quartiere Cicchitto, ad esempio - aggiunge Scuderi -, e precisamente l'area dell'ex cooperativa Rinascita, nonostante le segnalazioni, non ha visto effettuato ancora alcun intervento di bonifica né l'auspicata messa in sicurezza del sito da parte dell'ente comunale. Le emergenze idriche, ambientali e sanitarie stanno stritolando la città - aggiunge ancora il presidente di Idea Liberale - e riteniamo che sia compito della Commissione straordinaria fornire risposte incisive e immediate ai cittadini".

N. D. A.

«Interi quartieri senz'acqua ma in altre zone della città le perdite idriche sono a fiumi»

Reset punta il dito. Mugnas: «Viviamo una fase paradossale ma mancano gli interventi risolutivi»

NADIA D'AMATO

“Il grande paradosso di Vittoria: interi quartieri sono senza una goccia d'acqua da giorni e poi ci sono alcune zone in cui il prezioso liquido si disperde per strada come se nulla fosse, determinando abbassamenti di pressione della rete idrica e impedendo che l'erogazione sia uniforme”. E' il senso della denuncia che arriva da Reset Vittoria. In particolare, il segretario dell'associazione politica, Alessandro Mugnas, nei giorni scorsi si è recato in via Vittorio Veneto per documentare “una delle copiose perdite d'acqua- si legge nella nota- tra quelle che si registrano in più punti dell'intera città.

“C'è davvero da indignarsi - chiarisce Mugnas, che ha girato un video diventato subito virale sui social - perché non è possibile che ci siano agglomerati cittadini che soffrono la sete, mentre qui l'acqua scorre via come se nulla fosse a causa della presenza di enormi falle. Tra l'altro, l'acqua colma alcune buche presenti sull'asfalto rendendo la percorribilità della strada molto insidiosa a chi non la conosce. Il problema, poi, è che le autobotti messe a disposizione dal Comune sono assolutamente insufficienti- ag-

giunge- a soddisfare le esigenze delle zone in cui si ravvisa la mancanza d'acqua. Nessuno ha notizie, poi, di quelle squadre di operai che pure si renderebbero necessarie per turare le falle in questione ed evitare che l'acqua continui a scorrere come se nulla fosse. L'ente di palazzo Iacono continua a peccare su questo fronte e so-

prattutto continua a non dare risposte alla cittadinanza, da cui però viene preteso il pagamento del tributo legato al canone idrico per un servizio di fatto non reso. Anzi, in molti fanno ricorso alle autobotti private con un aggravio di costi a livello familiare”. Mugnas, inoltre, precisa che SiciliAcque continua ad erogare sessanta litri di acqua al secondo “in un periodo come quello attuale in cui, invece, la quantità corretta sarebbe di 75-80 litri. In più, negli anni, i bacini idrici non sono mai stati attivati, così come sono rimasti cattedrali nel deserto gli impianti per condurre acqua a Scoglitti. Ci chiediamo perché, allora, nel tempo questi soldi siano stati spesi. Evidentemente, si è trattato di risorse economiche di fatto buttate, di denaro pubblico utilizzato vanamente”.



La copiosa perdita d'acqua in via Vittorio Veneto

Survivor: regge l'impianto d'accusa condanna con sconto per 6 vittoriesi



Estorsione ai danni dei commercianti ortofrutticoli

Sentenza della corte d'Appello per gli imputati che hanno scelto il rito abbreviato

SALVO MARTORANA

L'impianto accusatorio ha retto anche se gli imputati hanno beneficiato di piccoli sconti di pena rispetto al primo grado grazie alla continuazione con altre sentenze. Ieri pomeriggio la Corte d'Appello ha condannato i sei vittoriesi che hanno scelto l'abbreviato nell'ambito dell'operazione antimafia "Survivors" messa a segno dalla Dda di Catania nel settembre del 2017.

Il processo si è celebrato davanti alla Prima Sezione Penale presieduta dal giudice Anna Maria Gloria Muscarella. Prima delle arringhe difensive il procuratore generale Francesco Paolo Giordano ha chiesto la conferma delle condanne. Questo il dettaglio: Pietro Alessandrello 13 anni e 4 mesi; Francesco Battaglia 10 anni; Emanuele Galofaro, 16 anni; Marco Papa, 13 anni e 4 mesi (tutti difesi dall'avvocato Maurizio Catalano, con Papa assistito

anche dall'avvocato Daniele Scrofani); Giovanni Savio condanna ad 11 anni e 4 mesi (difeso dall'avvocato Biagio Marco Giudice); Giovanni Cirimi, 8 anni (assistito dall'avvocato Saverio Aloisio).

Il troncone principale del processo si sta svolgendo davanti al Tribunale collegiale di Ragusa. Si torna in aula l'8 settembre. In agenda le testimonianze dei collaboratori Rosario Avila, Emanuele Melfi e Biagio Gravina. Rispon-

dono del reato di associazione mafiosa Giambattista Ventura, 61 anni, Filippo Ventura 65, che normalmente seguono il processo collegati in videoconferenza dalle carceri dove sono ristretti con il 41 bis; Angelo Ventura, 35; Rosario Nifosi, 65; Salvatore Macca, 48; Salvatore Nicotra, 50; Maurizio Cutello, 48; Francesco Giliberto, 37. A giudizio ci sono anche Vincenzo Ventura, 51; Salvatore Perucci, 45; Floriana Campagnolo, 45; Andrea Perucci, 32; Claudio Saracino, 46; Tiziana Lizzio, 44; Agostino Glorioso, 39; Salvatore Licitra, 29; Andrea Frasca, 51; Giovanni Spataro, 54; Emanuele Firrisi, 62; Gaetano Cinquerrui, 49; Angelo Di Stefano, 60; Enzo Rotante, 49; Giovanni La Terra, 47; Maria Cappello, 34. A difenderli gli avvocati Giovanni Mangione, Italo Aليا, Giuseppe Di Stefano, Salvatore Citrella, Nunzio Citrella, Gianluca Gulino, Daniele Scrofani, Maurizio Catalano, Santino Garufi, Alessandro Agnello, Enrico Platania, Saverio La Grua, Franco Vinciguerra, Pamela Lizzio.

L'operazione coordinata dalla Dda di Catania con il supporto investigativo di polizia e carabinieri permise - secondo la pubblica accusa - di appurare l'esistenza di un sodalizio criminale riconducibile alla "stidda", che nei Comuni di Vittoria e Comiso era dedito a estorsioni in danno di commercianti di prodotti ortofrutticoli e di altre imprese che operavano nell'ambito del mercato all'ingrosso. ●



Il cartellone dell'operazione e, nella foto sopra, una fase degli arresti

Il ministro Azzolina andrà nella scuola devastata dai vandali

NADIA D'AMATO

Come preannunciato nei mesi scorsi, il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina farà visita alla scuola Portella della Ginestra. La visita è in programma per martedì 7 mattina ed ovviamente si svolgerà con tutti i limiti imposti dall'attuale emergenza sanitaria. Il ministro aveva fatto sentire la sua vicinanza alla scuola lo scorso maggio quando la scuola è stata presa di mira dai vandali proprio mentre, pur in pieno lockdown, docenti e studenti stavano celebrando la giornata della legalità. La scuola, infatti, aveva aderito alla manifestazione nazionale 'Palermo chiama Italia', prodigandosi ad affiggere per tutto il quartiere manifesti e striscioni inneggianti la legalità, realizzati dagli alunni stessi. "Quanto ac-



Il ministro Lucia Azzolina

caduto a Vittoria all'Istituto Portella della Ginestra - aveva dichiarato il ministro Azzolina -, è un atto indegno. Cercano di intimidire la scuola, ma non ce la faranno mai. Ho sentito la dirigente Daniela Mercante - continuava la Azzolina -, le ho detto che siamo al suo fianco, che siamo con lei, con gli insegnanti, con gli studenti. Hanno cercato di macchiare questa ricorrenza, le celebrazioni in ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino". "E' stato commovente - aveva commentato la dirigente Mercante - ricevere le sue parole di conforto e la solidarietà del governo". "Come Ministero - aveva annunciato la Azzolina - abbiamo istituito un fondo per le emergenze che ci consente di intervenire in casi come questi". ●

E' la spiaggia in cui i disabili si sentono vivi Avviata la stagione di «Mare senza frontiere»

Intesa Asp-Comune. Guadagnate tre postazioni in più rispetto all'anno scorso

DANIELA CITINO

Tutti a mare, proprio tutti. Nessuno escluso. Soprattutto i più fragili, i più bisognosi. E i disabili. Quelli che vivono questa condizione dalla nascita e quelli che lo sono diventati. Come Gaetano Fusco, un ex poliziotto, ispettore presso la questura scientifica di Lecce, a cui la Sla ha rubato il corpo, privandolo della sua autonomia motoria. Ma non la mente, non lo spirito e soprattutto non il cuore che ha continuato, e continua a ripetere: "Io posso. E io posso andare a mare. Io posso vedere le mie figlie nuotare". A raccontarlo alla nutrita platea di rappresentanti istituzionali e di forze dell'ordine intervenuti alla riapertura della postazione "Mare senza frontie-

re 2.0", allocata presso il lido Mojto alla spiaggia n. 15 della Riviera Lanterna per volontà congiunta dell'Asp di Ragusa e del comune di Vittoria, è Giorgia, sua moglie.

Chiamata al telefono dal commissario di Vittoria, Filippo Dispenza, Giorgia Rollo ha voluto sottolineare la felicità che un altro mare, un'altra spiaggia del Sud sia diventata accessibile e inclusiva proprio come la spiaggia salentina in cui suo marito "torna a sentirsi vivo e leggero". "Immaginate che cosa possa rappresentare la leggerezza del mare per una persona gravemente malata che si esprime solo con lo sguardo" ha detto il commissario Dispenza ricordando che l'ex poliziotto ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica dal presidente

Mattarella per avere fatto del proprio sogno una straordinaria realtà di inclusione sociale.

"Perché potere godere dei privilegi della natura, della bellezza delle sue spiagge e del suo mare deve essere un diritto di tutti" ha rimarcato Dispenza ringraziando quanti, a cominciare dal direttore generale Asp di Ragusa, Angelo Aliquò, ai Servizi sociali del comune di Vittoria sino ai ragazzi dello Spar, "rendono possibile che un disabile possa fare un bagno a mare in tutta sicurezza e tranquillità". "Dal livello di accoglienza si misura il livello di civiltà" ha aggiunto Aliquò sottolineando la bella "ripartenza di Mare senza frontiere" che guadagna persino tre postazioni in più. Presente anche il prefetto Filippina Cocuzza. ●



La presentazione del progetto ieri sul litorale di Scoglitti

I giovani atleti dell'Asd Multicar Amarù sono tornati a scorrizzare per le strade iblee

Verso le gare ufficiali. Il presidente Cilia e lo staff indicano la via da percorrere

VITTORIA. Sono giornate speciali per l'attività ciclistica su strada. In attesa di conoscere quali saranno gli appuntamenti della ministagione 2020, i piccoli atleti dell'Asd Multicar Amarù continuano ad allenarsi con la solita lena, a testimonianza della grande passione che nutrono nei confronti di questa disciplina. Il presidente del sodalizio ippario, Carmelo Cilia, si dice soddisfatto del lavoro che, fin qui, è stato svolto. Ed è fiducioso sul fatto che, non appena ci saranno le prime competizioni agonistiche, i suoi ragazzi avranno tutte le carte in regola per mettersi in evidenza nella maniera migliore.

“Merito - spiega Cilia - del nostro staff tecnico che sta operando con la massima professionalità, sotto la mia supervisione e quella del vicepresidente Giuseppe Massaro che, come sempre, mi sta collaborando con la massima attenzione. Senza



Alcuni atleti dell'Asd Multicar Amarù

dimenticare Biagio Pisana che sta preparando i Giovanissimi, Giampiero Pitino che, invece, si occupa degli Esordienti, degli Allievi e del gruppo juniores. E poi il resto dello staff con il preparatore atletico Enrico Tela a cui abbiamo affiancato quest'anno il nutrizionista Santo Cataudella. E non dobbiamo neppure scordare il nostro beniamato

meccanico Giovanni Cataudella. Abbiamo dimostrato di essere, e continueremo a farlo anche nel prossimo futuro, una squadra molto affiatata che cercherà di crescere con gradualità. L'ultimo e più importante ringraziamento lo dobbiamo rivolgere al patron Riccardo Amarù per l'attenzione con cui ci segue”.